



La serenità è tornata di casa

Sono la mamma di Mattia, che è stato ricoverato presso la vostra struttura nella scorsa primavera.

Quando sono arrivata al vostro Istituto ero disperata perché Mattia, di 14 anni, pesava 29 chilogrammi. E' sempre stato un bambino robusto e il vederlo in quello stato di sottopeso mi metteva molta ansia. Non sapevo come aiutarlo. Mi faceva male vederlo così e pensare a cosa avrei dovuto affrontare nel caso di non riuscita da parte vostra ad affrontare il problema. Si parlava di alimentazione a mezzo sondino o simili . . .

Quando sono arrivata mi sono sentita accolta molto bene, protetta, accompagnata, non più «sola».

Ho avuto la fortuna di vedere Mattia affidato a dottoresse, educatori e persone competenti e capaci, soprattutto molto sensibili e positive che hanno affrontato il problema con competenza e con calore umano . . .

Ho pregato tanto perché si potesse arrivare a una soluzione di un problema che mi assillava da quattro anni e che negli ultimi tempi era andato peg-

giorando . . . Queste splendide persone sono state la risposta più efficace e il segno dell'esaudimento positivo della mia preghiera. Sono riuscite a farsi carico del nostro problema e ad aiutarci nel senso più vero. Addirittura hanno voluto conoscere l'insegnante e l'assistente educatore della scuola di Mattia e hanno dato loro consigli su come preparare dei lavori a scuola e su come seguirlo al meglio nel suo ambiente di vita quotidiana. Non li ringrazierò mai a sufficienza.

Anch'io sono come «ri-nata» quando ho constatato che funzionava la strategia. Per la prima volta in quattordici anni mi sono sentita liberata dal peso dell'ansia per la situazione di Mattia.

Con lui, per il suo persistente problema, avevo girato in diverse strutture ospedaliere. Devo dire di cuore che la vostra struttura è ai vertici: il personale, non solo quello medico infermieristico, ma tutti, sono sempre stati delicati, tolleranti, comprensivi, oltre che competenti sul piano tecnico e specialistico. Oltre a questo anche la pulizia, l'ordine, la bellezza dell'ambiente, sempre molto curati, hanno comunicato il rispetto e il valore della persona dei bambini che vi sono accolti.

Mi sono sentita protetta e coccolata: che la dottoressa che ha seguito mio figlio, nonostante la sua alta quali-

fica, sia riuscita sempre a farmi sentire a mio agio, senza frapporre i dieci e più gradini di «distanza» che ho trovato altrove; che mi sia sentita «in famiglia»; che sia riuscita, dopo tanto tempo, a fare passeggiate nel bel verde; che mi sia ricaricata, senza pensare a casa, alle mille preoccupazioni che quotidianamente mi assillavano prima di venire qui . . . tutto questo è stato per me come un miracolo. In pratica avete aiutato sia me che mio figlio.

Ora Mattia pesa 37 chilogrammi, è troppo bello . . . La serenità e la felicità sono tornate nella nostra famiglia, grazie a voi tutti, che siete stati meravigliosi . . .

Emanuela e Mattia Toffetti

È come essere in una grande famiglia

Mi chiamo Fiorella e sono la mamma di Giulia, una ragazzina di quattordici anni in trattamento all'Istituto Scientifico "E.Medea" di Bosisio.

Da tre anni frequentiamo con vivo entusiasmo l'esperienza estiva alla struttura de La Nostra Famiglia a Caorle. Vogliamo esprimere tutta la nostra gratitudine per la possibilità di trascorrere una vacanza indimenticabile e complimentarci per l'ospitalità, la cura, i servizi, l'organizzazione e la com-



petenza di cui abbiamo goduto e che abbiamo ricevuto da tutto il personale della casa che si prodiga per far funzionare al meglio la struttura. Inoltre la posizione della casa sul mare, il parco curatissimo che la circonda e le piscine a disposizione per la Riabilitazione, offrono ai nostri figli e anche a noi mamme, il vantaggio di trascorrere una vacanza beneficiando del clima marino abbinato alla Riabilitazione creando una situazione ideale per vivere in comunità con gli altri ospiti della Casa, condividendo il quotidiano, i momenti di gioia e di malinconia, di divertimento e di riflessione, incontrando persone meravigliose in un'armonia speciale.

A noi personalmente piace tantissimo vivere nella Casa Mamme di Caorle perché è come essere in una grande famiglia. Si percepisce un clima di pace, di serenità, di gioia, di amore e anche noi mamme ne traiamo un grande sollievo.

Le giornate trascorrono veloci perché vissute intensamente tra attività, giochi, canti, scherzi. Ci si diverte tantissimo con semplicità, grazie anche alla collaborazione preziosa delle giovani Volontarie che ricordiamo con particolare affetto per la loro disponibilità e bravura. I rapporti di amicizia belli e sinceri che si instaurano, il sostegno

che si riceve e l'arricchimento dello spirito per le positive esperienze vissute per noi hanno un significato e un'importanza rilevante.

Vi ringraziamo per averci ancora dato questa opportunità che ci auguriamo di poter ripetere constatando gli ottimi risultati che ne traggono mamme e bambini.

Fiorella Brombin Garrapa

Brevi testimonianze

A conclusione del periodo di ricovero presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico viene compilato - da parte degli utenti - un questionario attraverso il quale possono essere espresse libere valutazioni sul trattamento ricevuto. Questo in risposta al diritto dell'utente di far presenti le proprie istanze e al dovere dell'ente erogatore del Servizio di rendere quest'ultimo sempre più rispondente alle aspettative, oltre che ai diritti degli utenti.

Riportiamo alcuni stralci di recenti valutazioni espresse nei questionari a Bosisio Parini.

[...] Complimenti. Continuate così, grazie per quello che fate. Do' un giudizio positivo per l'attenzione alla «persona». Grazie che esiste questo posto, per me e per i miei figli. Grazie con tut-

to il mio cuore. Nella vita tutto può sempre migliorare, ma la vostra struttura è decisamente a un ottimo livello. Complimenti e grazie.

[...] Sono molto più serena e ottimista dopo la degenza in questa struttura. Ciò che mi ha veramente colpito è stata l'attenzione al mio bimbo per ciò che realmente sa fare, superando i preconcetti degli esiti non belli dei suoi precedenti accertamenti. Qui mio figlio è stato osservato in situazioni strutturate e non e ha consentito a me - sua madre - di conoscerlo sotto un altro aspetto, ossia nella sua «solarità» e nella sua serenità nell'affrontare situazioni nuove. Grazie.

[...] Mentre in altri ospedali lo spirito di accoglienza nei confronti dei pazienti ci è sembrata una qualità individuale dei singoli medici o infermieri, in questo Istituto si ha l'impressione che questo sia un obiettivo esplicito e prioritario perseguito collegialmente e condiviso. La capacità di ascolto annulla l'ostilità istintiva nei confronti dei medici e predispone a una buona comunicazione.

[...] Devo ringraziare personalmente il medico di referenza per la cortesia, l'ascolto e le spiegazioni che ci ha dato in maniera chiara e molto umana, oltre che per la sua grande professionalità.